

Longevity Risk e private equity Italia: una scelta strategica

Viviamo una trasformazione demografica senza precedenti: **longevità crescente, natalità in calo, nuclei familiari più ristretti. Un cambiamento strutturale capace di ridefinire bisogni, consumi e allocazione del capitale su scala globale.**

Gli over 65 rappresentano oggi il principale detentore di ricchezza nelle economie avanzate e il *driver* della domanda nei decenni a venire. **La longevità non è un costo da gestire: è un asset da valorizzare.**

Per fondi pensione e Casse previdenziali questa trasformazione impone una doppia sfida: garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo e contribuire a costruire l'ecosistema di cui i propri iscritti avranno bisogno. È in questo contesto che **il private equity si afferma non come strumento accessorio, ma come scelta strategica.**

Investire attraverso il *private equity* significa **intercettare trend demografici irreversibili** — non cicli congiunturali — **generare impatto reale e allineare la strategia con la missione previdenziale.** I fondi pensione possono così diventare non solo finanziatori del futuro, ma architetti del sistema che lo sosterrà.

Il contesto italiano offre condizioni particolarmente favorevoli: ritorni storicamente elevati (~18-19% IRR lordo medio degli ultimi dieci anni), un tessuto di PMI esteso e fortemente orientato all'export, multipli di ingresso contenuti e un mercato frammentato che genera concrete opportunità di consolidamento e creazione di valore.

In questo scenario, MCP — gestore indipendente focalizzato sul *lower mid-market* italiano dal 2007 — affianca gli investitori istituzionali con **una visione industriale di lungo periodo e un elevato know-how nei processi di buy & build e internazionalizzazione.** Il vero rischio oggi non è l'illiquidità: è restare ancorati a modelli che non intercettino i bisogni della società che cambia. Il capitale previdenziale può scegliere se inseguire questo cambiamento o guidarlo.

Lorenzo Stanca, Managing Partner Mindful Capital Partners

Lorenzo è uno dei fondatori di MCP, *Managing Partner* e membro dell'*Advisory Committee*. È parte del team di investimento e si occupa di *origination*, strutturazione, negoziazione, esecuzione e monitoraggio degli investimenti, oltre a presiedere le attività di *fund raising* e relazioni con gli investitori. Attualmente, segue gli investimenti in Italcir, Waico e Selematic. Ha oltre trent'anni di esperienza in istituzioni finanziarie di primo piano. Prima di fondare MCP, è stato responsabile delle Strategie Operative del gruppo Sanpaolo IMI e ha diretto l'Area Mercati di UniCredit Banca Mobiliare. Precedentemente, è stato a capo dell'Ufficio Studi del Gruppo UniCredit. Lorenzo è autore di numerosi *paper* su riviste accademiche ed è co-autore di libri di economia e finanza, oltre ad aver ricoperto la carica di Presidente dell'Associazione Italiana Economisti d'Impresa. È laureato in Economia presso l'Università Bocconi.





Mindful Capital Partners

Corso Porta Nuova 3,
20121 - Milano

corporate@mcpinvest.com
www.mcpinvest.com

Lorenzo Stanca,
Managing Partner

l.stanca@mcpinvest.com

Fabiola Cofini,
Investor Relations & ESG Officer

f.cofini@mcpinvest.com

Mindful Capital Partners

Mindful Capital Partners S.A. ("MCP") è un gestore indipendente di fondi di *private equity* e *venture capital*. Il team opera con continuità dal 2007, anno di lancio del primo fondo di *private equity* consolidando nel tempo una piattaforma di investimento strutturata e solida, con un *track record* costruito su circa vent'anni di esperienza operativa: circa 800 milioni di euro complessivamente raccolti, quattro fondi di *private equity* lanciati, 27 investimenti realizzati e 17 *exit* completate. MCP è specializzato in investimenti in piccole e medie aziende italiane caratterizzate da una forte vocazione all'*export*.

Le leve di creazione di valore sono tre: internazionalizzazione, strategie di *buy-and-build* e sostenibilità — e costituiscono il tratto distintivo di MCP fin dalla sua fondazione. L'internazionalizzazione significa non solo aprire nuovi mercati di sbocco per le PMI, ma trasferire competenze commerciali e canali distributivi che amplificano scala e resilienza dei ricavi. Le strategie di *buy-and-build* trasformano piccole realtà in piattaforme industriali: attraverso acquisizioni complementari, integrazione operativa e sinergie di costi/ricavi aumentiamo i multipli di mercato e riduciamo il rischio idiosincratco. La sostenibilità contribuisce alla riduzione dei rischi, aumenta la resilienza e consente di ottenere multipli più elevati in fase di *exit*.

Questa triade agisce in modo sinergico: internazionalizzazione amplia il mercato indirizzabile, il *buy-and-build* crea scala e potere di mercato, la sostenibilità consolida il valore e la vendibilità dell'impresa. È questo approccio integrato e ripetibile che ci distingue e ci ha permesso, nel tempo, di trasformare investimenti *mid-small-cap* in storie di successo misurabili. Il team di investimento opera dalla *branch* Italiana di Milano.